

n. 11 di repertorio atti di ultima volontà

Testamento pubblico

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2014 (duemilaquattordici),

il giorno 9 (nove),

del mese di ottobre,

alle ore

18,50 (dieci e cinque)

Avanti a me Carlo Marchetti, notaio in Milano, iscritt

Collegio Notarile di Milano, ed alla presenza delle testi

a me note ed aventi i requisiti di legge, come mi conferm

Signore:

- Mazzola Ludovica,

- Poggiani Camilla,

è comparso il Signor:

- Caprotti Bernardo,

della cui identità personale io notaio sono certo,

il quale mi chiede di ricevere il suo testamento in forma

pubblica ed all'uopo mi dichiara, in presenza delle testi, le

sue ultime volontà, che vengono a cura di me notaio ridotte

per iscritto come segue:

*
De

" Revoco ogni disposizione testamentaria prima fatta, in particolare il mio testamento pubblico del 31 luglio 2012. _____

d)

Nomino mie eredi universali, in parti uguali tra loro, mia figlia Marina e mia moglie Giuliana, precisando che le disposizioni di seguito effettuate devono intendersi: _____

tere

libi

circ

e)

- come disposizioni volte a comporre le quote ereditarie, quanto alle disposizioni effettuate a favore delle mie due eredi universali; _____

dal

Il

nos

- come legati in conto di legittima, quanto alle disposizioni a titolo particolare effettuate a favore dei miei figli Giuseppe e Violetta; _____

ho

to

- a

- come legati a valere sulla disponibile, quanto alle disposizioni a titolo particolare effettuate a favore di altri soggetti. _____

a)

b)

c)

Queste mie ultime volontà attengono a quanto mi resta dopo le donazioni compiute sino ad ora. _____

Bur

per

Occorre dunque tenere presente che ho donato - od ho procurato i mezzi per la loro acquisizione - i seguenti beni: _____

tac

Con

- a mio figlio Giuseppe: _____

pur

a) l'appartamento sul golf di Monticello a Cassina Rizzardi (Como); _____

tem

- a

b) l'appartamento di Verbier (nel Valais, Svizzera); _____

a)

c) la villa di famiglia in Albiate (Milano) con alcuni mobili ed arredi di gran pregio; con le sue pertinenze, il suo parco ed i terreni agricoli per circa venti ettari; _____

(Co

b)

- a

Renard

Carlo



Redatta Teste
Fornite Teste

par- d) quanto rimaneva della biblioteca - ritenuta di grande in-
teresse dall'esperto Vigevani soprattutto per la raccolta di
mia libri di "storie locali" - di mio bisnonno Giuseppe Caprotti,
ispo- circa 4.000 (quattromila) volumi;

arie, e) l'intero archivio di famiglia repertato negli anni 1970,
dal quale fu allora tratta l'opera del Prof. Roberto Romano.

ue e- Il corpo di tutto quanto sopra costituisce il centro delle
zioni nostre origini, la nostra tradizione di generazioni. Questo
Giu- ho tramandato a mio figlio Giuseppe, in questo conto ho tenu-
to questo mio figlio;

- a mia figlia Violetta:

ispo- a) la sua casa di [redacted]

altri b) la casa di [redacted]

o le c) la proprietà che mi è in assoluto più cara, il castello di
Bursinel, [redacted] con tutte le sue
purtinze, terreni, vigne, boschi, per un totale di quaran-
tacinque ettari.

Con essa, tutta una serie di arredi, mobili, etc. di cui nep-
pure posso fare un elenco, non avendovi più avuto accesso dal
zardi tempo della consegna a Violetta e a suo marito;

- a mia moglie Giuliana:

a) l'appartamento sul golf di Monticello [redacted]

[redacted]

par- b) la metà della casa di Skiatos, [redacted]

- a mia figlia Marina:

fina

a) la metà della casa di Skiatos, Sporadi, Grecia;

b) la donazione di circa otto milioni di euro quale mio contributo per il recente acquisto della casa di Egerton Terrace, Londra.

A quanto sopra si aggiunge l'elenco di dipinti e mobili pervenuti nel tempo a Giuseppe, Violetta e mia moglie Giuliana e che a loro rimarranno. A solo titolo di esempio, a Giuseppe la "Natura morta con melograno e bicchiere di vino" di De Chirico; a Violetta l'olio di Zandomenighi "Donna alla finestra", appartenuto a mio padre; "Le rose bianche" di Fantin-Latour - sempre della collezione di mio padre - date a Giuliana.

A Marina, una modesta madonna che era anch'essa di mio padre ed un pastello di Zandomenighi.

Non mi attarderei ulteriormente su cose passate, data l'entità di quanto sto qui disponendo.

Il disegno di ripartizione e di continuità familiare - business soprattutto - che con tanta fatica e sofferenza avevo costruito già oltre 16 anni fa assistito dai Signori Avvocato Alfonso Pellegatta, Dottor Dionigi Farina, Ragionier Vittorio Alati, Dottor Giovanni Ripamonti (struttura della quale esistono documentazione ed atti) è definitivamente naufragato la sera del 30 luglio 2010. Ora, dopo anni di battaglie legali e di pubbliche maldicenze da parte di Violetta e di Giuseppe, ho destinato e destino le mie partecipazioni nelle due azien-

de che ho creato e che mi appartengono, in modo tale da dare
 io con- tranquillità e continuità alle imprese, salvaguardando però i
 Terra- diritti di tutti i miei aventi causa, secondo la legge.
 Aggiungo a tal proposito, che ove mai (ma così non sarà)
 li per- qualcuno dovesse pretendere integrazioni a quanto ricevuto,
 liana e tali pretese dovranno, naturalmente e come per legge, rife-
 Giuseppe rirsi in via preventiva a tutto quanto disposto con il pre-
 di De sente testamento.
 a fine- Avendo già donato congiuntamente a mia moglie Giuliana e a
 di Fan- nostra figlia Marina 64.542.004 (sessantaquattromilionicin-
 date a quecentoquarantaduemilaquattro) azioni della Supermarkets I-
 taliani costituenti il 70% (settanta per cento) del capitale
 o padre sociale della stessa, nonché 25.355.785 (venticinquemilioni-
 trecentocinquantacinquemilasettecentottantacinque) azioni
 a l'en- della "Villata Partecipazioni S.p.A." costituenti il 55%
 (cinquantacinque per cento) del capitale sociale della stessa;
 - busi- i) lascio a mio figlio Giuseppe Caprotti n. 13.830.429 (tre-
 a avevo dicimilioniottocentotrentamilaquattrocentoventinove) azioni
 avvocato della Supermarkets Italiani costituenti il 15% (quindici per
 vittoria cento) del capitale sociale, nonché n. 10.372.825 (diecimi-
 le esi- lionitrecentosettantaduemilaottocentoventicinque) azioni del-
 gato la la Villata Partecipazioni S.p.A. costituenti il 22,50% (ven-
 legali tidue virgola cinquanta per cento) del capitale sociale;
 useppe, (ii) Lascio a mia figlia Violetta Caprotti coniugata Ve-
 azien- dovi n. 13.830.429 (tredicimilioniottocentotrentamilaquattro-

centoventinove) azioni della Supermarkets Italiani costituenti il 15% (quindici per cento) del capitale sociale, nonché n. 10.372.821 (diecimilionitrecentosettantaduemilaottocentoventuno) azioni della Villata Partecipazioni S.p.A. costituenti il 22,50% (ventidue virgola cinquanta per cento) del capitale sociale.

Considerato quanto più sopra indicato in relazione alle proprietà immobiliari di Albiate e Bursinel, lascio in esclusiva proprietà a mia figlia Marina l'intero possedimento a me direttamente intestato sito nel Comune di Zonza nel Sud della Corsica.

Si tratta di un terreno sul mare con destinazione agricolo-forestale, libero, forse suscettibile di parziale valorizzazione.

Del pari lascio a mia moglie l'intera mia proprietà di Fubine in Monferrato. Consta di una casa di caccia e di altri quattro cascinali pressoché fatiscenti ma suscettibili di ricostruzione, attornati da ameni terreni agricoli. È una proprietà che chiede una destinazione finale, anche con una divisione in due ambiti: Gambinello, Capra e Castellino a sud, e Valvarena e Valmadonna a nord.

Dipinti e mobili

Avendo donato alla Pinacoteca Ambrosiana un dipinto di scuola leonardesca di possibile grande interesse ed ingente valore, ed avendo da ciò ottenuto una esperienza molto negativa, fino



Handwritten notes:
 della
 Poppe
 Terse
 Rosella
 Teste

ituen- al dileggio da parte degli studiosi ed esperti dell'istitu-
nonché zione medesima, segnatamente, Monsignor Buzzi e tale Marani,
ento- cancello le donazioni previste alla Galleria di Arte Moderna
costi- della città di Milano.

) del Lascio al Museo del Louvre, Parigi, l'olio di Manet (Manet
— d'après Titien) "La Vergine col coniglio bianco", con l'onere
pro- che venga esposto accanto al Tiziano originale.

lusiva In considerazione di quanto ho subito in questi ultimi anni
e di- dai miei figli Giuseppe e Violetta, destino mobili, quadri,
della arredi, suppellettili, libri, ogni mio ricordo ed oggetto
— personale congiuntamente a Marina e Giuliana, fatto salvo
rico- quanto segue.

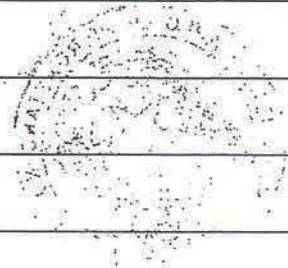
oriz- A mio nipote Tommaso:
— piccolo acquerello del Duomo di Milano, appartenuto al Vesco-
ubine vo Peter Caprotti;

quat- Desportes A. F. "Natura morta con argenti" cm 121,30 x 90,50;
rico- Juan de Arellano "Natura morta con fiori" cm 83,50 x 102,00;
pro- Cantarini S. "Madonna con Bambino" cm 127,80 x 96,30;
di- Desportes A. F. "Natura morta (caccia) con pesche ecc." cm
sud, 65,60 x 82,20.

— A mia nipote Margherita:
— Verbruggen G. P. "Vaso di fiori in una nicchia" cm 51,50 x
ruola 46,30;

ore, De Coninck A. "Natura morta con crostacei e frutta su tavolo

fino



Vincenzino "Natura morta di fiori e vasi" cm 101,60 x 140,00.	i)
A mio nipote Giovanni:	glic
Robert H. "Rovine romane" cm 37,50 x 27,20;	rio
Robert H. "Rovine romane con lavandaie" cm 76,60 x 93,10;	cust
Cignaroli V. A. "Paesaggio fluviale" cm 85,50 x 101,50;	dolo
Cignaroli V. A. "Paesaggio fluviale" (coppia) cm 85,50 x	Chia
101,50.	det
Lascio come mio particolare ricordo ad Andrea Caprotti il Ca-	uno
ran d'Ache - "Etudes d'ombres" -, che apparteneva a mio non-	ii)
no Georges Maire.	Tom
Legati	Mar
Tengo due dossiers titoli presso due istituti bancari in Mi-	Gio
lano: uno presso il Crédit	And
ed uno presso la Deutsche Bank di	Fab
, seguiti personalmente	Con
	ti,
Presso Deutsche ho anche il mio unico conto corrente.	Las
Di questi miei personali risparmi, dispongo come segue:	ia
lascio a Cesare Redaelli, che con tanto affetto mi ha seguito	Las
negli anni anche nelle mie cose personali, la somma di due	114
milioni di Euro.	Non
Del dossier titoli e dei conti correnti, al netto delle impo-	Trc
ste che saranno da versare per i legati qui di seguito dispo-	rir
sti (compreso il legato a Redaelli), lascio tutto quanto ri-	nel
mane, diviso come segue:	che

13
esternal

in foto



Poppe
Teatre
Teatre

0,00. la metà (50%) alla signora Germana Chiodi, alla quale vo-

glio esprimere la mia immensa gratitudine per lo straordina-

rio aiuto che mi ha prestato nel corso degli anni. Germana

custodisce il ricchissimo archivio che narra anche le molte

dolorose vicende familiari, oltre che aziendali. A Germana

5,50 x Chiodi lascio i miei due dipinti di fiori di Mario Nuzzi,

detto Mario dei Fiori: _____

il Ca- uno di cm. 60,30 x 44,80 e l'altro di cm. 68,00 x 49,80; _____

o non- ii) l'altra metà, divisa in parti uguali, è destinata a: _____

Tommaso Caprotti _____

Margherita Caprotti _____

in Mi- Giovanni Caprotti _____

(Dott. Andrea Caprotti _____

roletto Fabrizio Caprotti. _____

al Rag. Con disposizione successiva, sentiti gli eventuali interessa-

ti, assegnerò le poche armi da caccia di cui dispongo. _____

Lascio a Francesco Moncada di Paternò la mia Bentley, perché

la faccia diventare veramente vintage. _____

seguito Lascio a mia moglie Giuliana il natante Alfamarine, Roma

di due 11428/D. _____

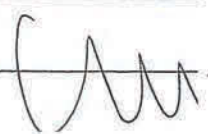
Nomino infine mio esecutore testamentario il Dottor Stefano

e impo- Tronconi, il quale mi ha dato la sua disponibilità, non senza

o dispo- ringraziarlo sentitamente per quanto ha fatto in questi anni

nto ri- nella sua qualità di grande professionista e per l'attenzione

che vorrà prestare a queste cose minori. _____



Dispongo che lo stesso sia compensato con la somma di euro
1.000.000 (unmilione) a carico dell'eredità.

Vorrei chiudere questo scritto - non lo nascondo - molto soffer-
ferto, chiarendo ulteriormente il mio proposito.

Ho lavorato duramente. Ho sofferto l'improvvisa tragica scom-
parsa di mio padre (avevo 26 anni ed avevo lavorato con lui
solo 6 mesi).

Poi, più tardi, il dissidio coi miei due fratelli la cui li-
quidazione (richiesta) mi è costata quasi vent'anni di ri-
strettezze; nell'immane fatica, più tardi, la crisi drammati-
ca e la fine della Caprotti.

Infine non sono stato molto premiato per quanto ho fatto, o
ho cercato di fare, a favore di Giuseppe e di Violetta, svan-
taggiati dalla legge italiana rispetto ad una Marina con ma-
dre.

Dopo tante incomprensioni e tante, troppe amarezze ho preso
una decisione di fondo per il bene di tutti, in primis le
diecine di migliaia di persone i cui destini dipendono da
noi, ma anche per una relativa pace familiare.

Famiglia non ci sarà. Ma almeno non ci saranno le lotte. O
saranno inutili, le aziende non saranno dilaniate.

Così stando le cose auspico, auspico veramente che non ci
siano ulteriori contrasti e pretese. Che ognuno possa starse-
ne in pace nei propri ambiti.

di euro

Per le mie esequie dispongo quanto segue:

spero di morire in questa casa,

to sof-

il Santuario San Giuseppe mi attende; è a 300 metri, in

a scom-

con lui il mattino, il più presto possibile, onde non disturbare

il prossimo;

cui li-

dal Santuario il carro vada direttamente al

di ri-

imitero di

ammati-

niente annunci; sarebbero paginate di fornitori, cortigia-

atto, o

etc.

, svan-

la cappella del cimitero è perfettamente restaurata ed i

con ma-

cipressi del cimitero cambiati nuovamente; per tre anni ho

assunto col Comune

l'impegno della loro cura o so-

preso

stituzione. Giuliana è informata, il Dottor Arcari di Esse-

mis le

lunga gestisce. Occorrerà ricordarsi di lui.

ono da

Grazie.

tte. O

Il futuro di Esselunga

sto dotando l'azienda di un management di alta qualità.

non di

è diventata "attrattiva". Con Tornatore lo è divenuta di più.

starse-

Però è a rischio. È troppo pesante condurla, pesantissimo

"possederla", questo Paese cattolico non tollera il succes-

so. Occorre trovarle, quando i pessimi tempi italiani fosse-
ro migliorati, una collocazione internazionale. Ahold sarebbe
ideale. Mercadona no.

Attenzione: privata, italiana, soggetta ad attacchi, può di-
ventare Coop. Questo non deve succedere."

[Redacted content]

fosse

Del

sarebbe presente io notaio ho dato lettura, in presenza delle testi,

il comparente che lo approva e sottoscrive con le testi e me

può di- notaio alle ore 19,04.

Consta

di quattro fogli scritti con mezzi meccanici da persona di

piena fiducia e completati di mio pugno per dodici pagine e

della tredicesima sin qui.

Bernardo Caprotti

Ludovico Corrado Teste

Camilla Poggi Teste



[Handwritten signature]